



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 19 giugno 2013 (20.06)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0269 (COD)**

**10895/13
COR 1**

**SOC 464
ECOFIN 544
FSTR 58
COMPET 455
AGRI 381
CODEC 1445**

ERRATA CORRIGE DELLA NOTA

della: presidenza

al: Consiglio EPSCO

n. doc. prec.: 8586/13 SOC 165 ECOFIN 189 FSTR 15 COMPET 140 AGRI 167 CODEC 549

n. prop. Comm.: 15440/11 SOC 867 ECOFIN 678 FSTR 56 COMPET 440 CODEC 1672 -
COM(2011) 608 definitivo

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione 2014 - 2020
Orientamento generale

Al documento ST 10895/13 INIT occorre apportare le seguenti modifiche:

1. A pagina 11, l'articolo 1, secondo comma, va letto come segue:

"Il FEG si propone di contribuire alla crescita economica e all'occupazione nell'Unione consentendo a quest'ultima di [...] sostenere i lavoratori licenziati e **i lavoratori autonomi quali definiti all'articolo 3 la cui attività lavorativa sia cessata** in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione [...] **o di un proseguimento della crisi finanziaria ed economica globale come previsto dal regolamento n. 546/2009, ovvero di una nuova crisi finanziaria ed economica globale.**"

2. A pagina 12, l'articolo 2, lettere a) e b), va letto come segue:

- "a) dei lavoratori licenziati e dei lavoratori autonomi quali definiti all'articolo 3 la cui attività lavorativa sia cessata** in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, dimostrate più in particolare da un sostanziale aumento delle importazioni nell'Unione, un rapido declino della quota di mercato dell'Unione in un settore determinato o una delocalizzazione delle attività verso paesi terzi, nel caso in cui tali esuberi abbiano un impatto negativo importante sulla situazione economica locale, regionale o nazionale;
- b) dei lavoratori licenziati e dei lavoratori autonomi quali definiti all'articolo 3 la cui attività lavorativa sia cessata in conseguenza di un proseguimento della crisi finanziaria ed economica globale come previsto dal regolamento n. 546/2009, ovvero di una nuova crisi finanziaria ed economica globale."**

3. A pagina 14, l'articolo 5, paragrafo 1, va letto come segue:

- "1. Lo Stato membro che presenta una domanda precisa le modalità per il calcolo del numero di cui all'articolo 4 di lavoratori licenziati **e dei lavoratori autonomi quali definiti all'articolo 3.**"